

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani campani

CAMPI FLEGREI

VIDEOCONFERENZA n. 006/19

Data: 11/12/2019

Ora: 14:15

Sede: Dipartimento della Protezione Civile

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, a cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Osservatorio Vesuviano, CNR-IREA, Centro studi PLINIVS) e la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, non si ritiene che sussistano elementi tali da richiedere un parere straordinario alla Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico (CGR-SRV), in ordine ad una eventuale variazione del livello di allerta vigente.

La permanenza nell'attuale livello di allerta è in ogni caso valutata semestralmente dalla CGR-SRV.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/attivita>

Sintesi dell'attività vulcanica

Nell'ultimo mese l'attività sismica è stata caratterizzata da 45 eventi ($M_{\max}=3.1$ registrata in occasione dello sciame sismico del 6 dicembre 2019), localizzati prevalentemente nell'area Pozzuoli/Solfatara/Astroni, entro i 2 Km di profondità. L'evento del 6 dicembre è il più energetico registrato da quando è iniziata l'attuale crisi bradisismica.

L'analisi delle deformazioni del suolo, da terra e da satellite, ha confermato il costante trend di sollevamento dell'area già registrato in precedenza (0.7 cm/mese). Si continua a rilevare la presenza di una deformazione del suolo a simmetria radiale incentrata nell'area di Pozzuoli.

I parametri geochimici confermano nell'insieme i trend in aumento di riscaldamento e pressurizzazione del sistema idrotermale, già noti da tempo.

Scenari attesi

Sulla base del livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

- *Variazione significativa dei parametri monitorati*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "VERDE" il rischio non è mai da considerarsi assente**. Quando si verificano questi eventi, non necessariamente viene variato il livello di allerta, poiché si determina una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica su: <http://www.protezionecivile.gov.it/strumenti/footer/glossario>



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Osservatorio Vesuviano www.ov.ingv.it. Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito della Regione Campania www.regione.campania.it

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Fausto Guzzetti